

**PROGETTO “IL VOLO”**  
**ASSOCIAZIONE PROGETTO IL VOLO ONLUS**

**CENTRO STUDI “CARLO PERRIS”**  
**PER LA DOCUMENTAZIONE, FORMAZIONE E**  
**VALUTAZIONE**

Il Centro Studi "Carlo Perris" per la Valutazione, Documentazione e Formazione intende porsi come luogo di raccolta ed elaborazione scientifica del “materiale” inerente la tematica del disagio giovanile e dei Disturbi di Personalità in particolare e della psicologia clinica ad orientamento cognitivista in generale, nonché stimolo e promotore di iniziative di studio e incontro tra esperti del settore.

A tal fine il Centro Studi collabora in continuità con Università, Enti di ricerca, Centri che si occupano di prevenzione, assessment e trattamento dei Disturbi Personalità nonché di tematiche affini nell’ambito della Psicologia Clinica. Tra le collaborazioni previste vi sono anche gli Enti Pubblici di riferimento, in particolare il Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca e il Ministero della salute, la Regione e gli Enti locali.

Obiettivi prioritari del Centro riguardano la ricerca, la formazione e la documentazione nell’ambito di aree specifiche del Progetto Il Volo. Tali obiettivi potranno essere ampliati e diversificati sulla base di ricerche specifiche ed esigenze emergenti dagli Enti locali o da altri Istituzioni.

### **Obiettivi**

#### **a) La ricerca**

L’attività di ricerca ha diversi orientamenti: ricerca applicata, di sviluppo e di base.

Uno dei compiti prioritari del Centro Studi è l’analisi e valutazione del complesso di attività terapeutico-riabilitative realizzate dalla Cooperativa “Il Volo Onlus” nella Comunità Terapeutica “Villa Ratti” e nel Centro Clinico di Prevenzione. Fin dalle prime fasi d’attivazione, l’attività clinica realizzata in CT è sottoposta ad accurata validazione scientifica con raffronti a livello nazionale ed europeo affinché sia analizzata la riproducibilità e l’efficacia del modello d’intervento. A tal fine può essere anche attivata la collaborazione con Enti di ricerca esperti nel campo dell’*outcome research*.

A livello di ricerca di base il Centro si pone come interlocutore necessario e attivo nella progettazione ed esecuzione di ricerche concernenti la ricerca di base attinenti all’ambito sociologico, psicologico e neuro-psico-biologico.

A livello di ricerca di sviluppo il Centro è particolarmente attento alla trasferibilità del corpus della ricerca di base in strumenti applicativi, cercando di ampliare l’analisi dello sviluppo dei processi di modificazione e cambiamento a livello individuale, di équipe nonché delle interazioni della Comunità con le figure istituzionali e non significative interne ed esterne.

A livello di ricerca applicata il Centro promuove la progettazione e validazione di strumenti attinenti alle problematiche in questione. Quindi lo sviluppo di strumenti di classificazione e monitoraggio dell’individuo, del suo contesto, dell’*équipe* e del territorio. Un esempio riguarda la costituzione di strumenti di valutazione su aspetti specifici dei pazienti, griglie d’osservazione del gruppo di

lavoro esteso, griglie di osservazione del lavoro in équipe, materiale didattico da fornire a istituzioni educative, sociali o sanitarie.

A tal fine il Centro Studi ha dato avvio alla collaborazione con la Cattedra di Psicologia Clinica della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Milano-Bicocca e la Cattedra di Psicologia della Comunicazione della Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università della Svizzera Italiana di Lugano.

**b) La formazione.**

Il Centro si occupa del coordinamento della *formazione* specialistica unità Terapeutica dell'area tematica specifica e relative implicazioni sia per gli operatori della Comunità Terapeutica e che operano nel Progetto Il Volo (formazione di base e permanente) così come di altre persone interessate. A tal fine il Centro organizza seminari, convegni e corsi tenuti da esperti del settore chiamati per la formazione su tematiche specifiche.

In tale ottica, previa convenzione con gli Enti interessati, le strutture del progetto possono diventare sede di tirocinio e formazione per allievi delle Facoltà di Medicina e di Psicologia - lauree di primo e secondo livello - sia per gli allievi delle Scuole di Specializzazione Universitarie (es. Psichiatria, Psicologia Clinica, Psicologia del Ciclo di Vita, Neuropsichiatria Infantile, Igiene ecc.) che per gli allievi delle scuole di specializzazione private, riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica. Previa consenso della Direzione, potranno essere ammessi anche altri tirocinanti di altre aree disciplinari comunque coerenti con il modello d'intervento.

È in fase di attivazione per l'AA 2004/2005 la convenzione con la Scuola di Specializzazione del Ciclo di Vita della Facoltà di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca.

**3. Documentazione**

Il Centro Studi si occupa della raccolta e documentazione di materiale inerente le tematiche specifiche del Progetto Il Volo. A tal fine l'obiettivo è di costituire e sviluppare una biblioteca, intesa come raccolta di documentazione bibliografica, accessibile anche al pubblico previa richiesta presso il Centro. La Biblioteca concerne la possibilità - previo reperimento e disponibilità di finanziamenti - di attivare abbonamenti (cartaceo oppure on-line) a riviste nazionali e internazionali specializzate del settore su tematiche specifiche usufruendo, laddove possibile, di sistemi interbibliotecari (es. SBBL) oppure convenzioni specifiche con biblioteche universitarie. Previa accordo con i Comuni l'attività di documentazione del Centro Studi potrà essere ampliata in base alle richieste degli Enti locali.

I fondi per la costituzione della biblioteca saranno a carico di attività di *fund raising* specifico finalizzato alla raccolta di donazioni per la costituzione della stessa.

**I Progetti di ricerca**

Il Centro Studi "Carlo Perris" si occupa dello sviluppo della componente scientifica del Progetto Il Volo. Un obiettivo prioritario del Centro riguarda lo sviluppo dell'attività di ricerca principalmente nell'ambito dei disturbi di personalità

così come nella psicologia clinica a orientamento cognitivo-costruttivista.

I centri su cui tale attività scientifica è svolta all'interno del Progetto Il Volo riguardano attualmente la Comunità Terapeutica e il Centro di Psicologia Clinica e Prevenzione, sia nell'attività ambulatoriale sia nell'attività nelle Scuole del territorio, così come in altre strutture che potranno essere attivate all'interno del Progetto.

Il Centro ha già attivato diverse collaborazioni con Enti e Istituti di ricerca, di seguito illustrati, in riferimento a progetti di ricerca già avviati o in fase di prossima attivazione.

I protocolli di ricerca sviluppati dal Centro Studi potranno essere riprodotti, previo consenso del Direttore Scientifico, per la collaborazione anche con Centri di studio e ricerca esterni al Progetto Il Volo, al fine di perseguire obiettivi di avanzamento della ricerca scientifica negli ambiti specifici di intervento.

Gli ambiti su cui verte l'attività di studio e ricerca coordinata dal Centro Studi sono molteplici e vertono principalmente nell'area della psicologia clinica promuovendo allo stesso tempo collaborazioni di ricerca a livello interdisciplinare (es. psicologia generale).

Tra i progetti attivati o in fase di attivazione vi sono:

#### **A. Valutazione esiti terapeutici**

Obiettivo prioritario della ricerca svolta presso il Centro Studi riguarda la messa a punto e applicazione di metodologie specifiche per la valutazione degli esiti dei trattamenti terapeutici forniti dai centri di cura operanti nel Progetto Il Volo, Comunità Terapeutica a Monticello Brianza e Centro Clinico e di Prevenzione a Casatenovo. Come già sopra menzionato, i protocolli sviluppati in questa sede potranno essere esportati e realizzati anche in contesti esterni al Progetto Il Volo.

Il processo di valutazione degli esiti terapeutici della Comunità Terapeutica rientra nelle attività volte a garantire la qualità del servizio di cura offerto agli utenti, famiglie e invianti della stessa, ovvero la capacità di soddisfare questi ultimi fornendo i servizi più qualificati.

In particolare il processo di valutazione degli esiti terapeutici nella CT si sviluppa lungo due dimensioni, che costituiscono altrettanti obiettivi, che riguardano l'appropriatezza e l'efficacia degli interventi terapeutici che in essa vengono offerti. Ciò permette infatti di garantire un modello di intervento che risulti sia a livello clinico sia a livello scientifico tra i più efficaci nel trattamento terapeutico specifico della Comunità Terapeutica. Dall'altra un secondo obiettivo di rilievo in tale processo di valutazione riguarda l'integrazione dell'efficacia del modello di intervento con la valutazione del punto di vista soggettivo dei destinatari delle cure offerte dalla Comunità di Villa Ratti. Questo si realizza in primis mediante la misurazione della soddisfazione degli utenti della Comunità così come in seguito verranno sviluppate metodologie di analisi di tipo qualitativo, a integrazione di quelle quantitative, volte specificatamente alla rilevazione del punto di vista soggettivo di coloro che ricevono cure e assistenza all'interno della Comunità Terapeutica.

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi sopradefiniti così come un miglioramento continuativo della qualità degli interventi terapeutici è stato messo a punto un protocollo di ricerca volto alla valutazione continuativa dell'efficacia degli interventi terapeutici.

L'attività di valutazione degli esiti realizzata dal Centro Studi in collaborazione con la Cattedra di Psicologia Clinica della Facoltà Medica dell'Università di Milano-Bicocca si avvale inoltre della consulenza e collaborazione del prof. Mick Power dell'Università di Edinburgh (UK).

## **B. Attività di Prevenzione nei Disturbi di Personalità**

L'attività di ricerca nell'ambito della Prevenzione dei Disturbi di Personalità del Centro Studi ha avuto avvio con la presentazione del Progetto "Adolescenti Problematici e Prevenzione" che ha ottenuto un finanziamento presso la Fondazione Cariplo di Milano per la sua prossima realizzazione.

Obiettivo del Progetto è lo studio delle caratteristiche del funzionamento psicologico e dei profili disfunzionali dei giovani in grave condizione di disagio psicosociale riferibili all'area dei Disturbi di Personalità. L'oggetto di indagine è focalizzato sui principali aspetti problematici - sul piano cognitivo, emozionale e relazionale - caratteristici del disturbo: regolazione emotiva, abilità interpersonali, abilità metacognitive così come particolare attenzione verrà data alle relazioni con i comportamenti antisociali.

Un secondo obiettivo riguarda l'intervento di prevenzione nelle scuole. Sono previsti infatti lo sviluppo e realizzazione sul territorio dei programmi di prevenzione su soggetti a rischio della popolazione, intervenendo in ambito istituzionale mediante la realizzazione sia di corsi di sensibilizzazione rivolti in modo differenziato a insegnanti e alunni - con relative famiglie - delle scuole superiori sia di interventi di sensibilizzazione delle istituzioni sociali a contatto con i minori riguardo le problematiche della patologia borderline e i disturbi ad esso associati.

Il Progetto "Adolescenti Problematici e Prevenzione" prevede la messa a punto di protocolli specifici per le aree problematiche sopra menzionate con lo scopo di individuare i fattori di vulnerabilità che costituiscono segnalatori significativi (indicatori di rischio) per la possibile insorgenza del disturbo nella popolazione giovanile; mettere a punto strumenti adeguati per l'affinamento dell'assessment diagnostico; mettere a punto strumenti per valutare i processi di cambiamento; sviluppare e monitorare le strategie preventive sui soggetti a rischio; affinare e monitorare le strategie terapeutiche adottate nel trattamento dei soggetti con DBP.

Il Progetto sarà realizzato mediante la collaborazione della Cattedra di Psicologia Clinica della Facoltà Medica dell'Università di Milano-Bicocca e il Centro di Scienze Cognitive dell'università di Torino.

## **C. Metodologie di analisi dell'équipe terapeutica**

Uno dei progetti di ricerca già avviati riguarda la messa a punto e realizzazione di metodologie di analisi dell'équipe che opera nel Progetto Il Volo. Tale studio si avvale della collaborazione del gruppo di ricerca della Cattedra di Psicologia della Comunicazione della Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università della Svizzera Italiana che si occupa dello studio delle équipe, in particolare nell'ambito terapeutico-riabilitativo, come comunità di pratiche. Queste ultime sono intese come modi specifici di agire collettivamente verso scopi condivisi.

La nascita dell'équipe terapeutica e le modalità con cui questa si svilupperà nel tempo come una comunità di pratiche saranno al centro dello studio già avviato. Al fine di perseguire tali obiettivi è stato dato avvio a una prima fase dello studio mediante l'analisi delle e-mail prodotte dal gruppo di lavoro durante il periodo precedente l'avvio della Comunità Terapeutica integrato con lo studio di storie degli operatori del Progetto Il Volo, appartenenti alla struttura organizzativa, come strumenti per la comprensione dei processi di *sense making* organizzativo.

Grande rilievo viene dato in questa ricerca allo sviluppo di metodologie di analisi di tipo qualitativo volte a studiare in modo sistematico e scientifico il punto di vista soggettivo dei fenomeni oggetto di questo tipo di studi.

#### **D. La valutazione della formazione**

Il Centro Studi persegue l'obiettivo di sottoporre a verifica le molteplici attività formative svolte sotto l'egida del Progetto Il Volo. A tal fine sono state messe a punto, in collaborazione con la Cattedra di Psicologia Clinica della Facoltà Medica di Milano-Bicocca, delle metodologie per la verifica degli esiti delle attività di prevenzione nelle scuole del territorio dal Centro Clinico e di Prevenzione del Progetto Il Volo.

In particolare è stata sviluppata una metodologia di valutazione degli esiti del Corso "Nuove Forme del Disagio Giovanile: la gestione dell'Adolescente Difficile" rivolto agli insegnanti delle tre scuole medie statali del territorio di cui sono in fase di preparazione i primi dati preliminari. Obiettivo è di sviluppare metodologie a livello di formazione che siano quanto più valide ed efficaci integrando metodologie sia di tipo quantitativo sia di tipo qualitativo.

Il Centro sottoporrà a valutazione sistematica tutta l'attività di formazione interna ed esterna al fine di perseguire obiettivi di qualità e di efficacia anche in questo ambito.

#### **Comitato Scientifico**

Al fine di perseguire il massimo livello di qualità scientifica e professionale, è stato costituito un Comitato Scientifico al quale afferiscono persone di elevate competenze in grado di rappresentare un nucleo di discussione propositiva rispetto al programma e ai suoi correlati.

Il Comitato Scientifico è un organismo autonomo rispetto al progetto terapeutico e s'interrela direttamente con il Consiglio d'Amministrazione e, nell'ambito delle sue competenze, con il Centro Studi «Carlo Perris».

Le funzioni del Comitato Scientifico sono:

- a) esprimere parere consultivo sul progetto globale d'intervento;
- b) esprimere parere consultivo sugli aspetti rilevanti dell'intervento;
- c) promuovere e suggerire criteri per la valutazione scientifica (progetto, esito ecc.);
- d) stimolare momenti pubblici di dibattito sul tema;
- e) favorire la diffusione delle conoscenze emerse interessanti per le finalità preventive e terapeutiche in quest'area;
- f) partecipazione volontaria a ricerche anche in collaborazione con altri istituti di ricerca;
- g) proporre ricerche settoriali anche in collaborazione con altri istituti di ricerca;
- h) assumere la funzione di *Comitato Etico* per ricerche effettuate nell'ambito del progetto.

Il Comitato Scientifico è autonomo nella decisione delle modalità di funzionamento: presidenza, segretariato, programmi, regolamento ecc. Nell'ambito delle competenze attribuite dal Consiglio d'Amministrazione, il Centro Studi «Carlo Perris» in particolare, e la Cooperativa Il Volo Onlus in generale, forniranno i supporti culturali, tecnici e organizzativi necessari al funzionamento e all'attività del Comitato Scientifico per tramite della figura del Responsabile del Centro Studi.

Il Direttore del Centro Studi viene designato dal CdA della Cooperativa tra i membri del Comitato Scientifico.

Le richieste di ricerca vengono presentate al Direttore Scientifico che effettua una valutazione sulla base dei contenuti e compatibilità economica. E' il Direttore a rendere conto della valutazione al CdA della Cooperativa e se del caso al Comitato Etico e al Comitato Scientifico.

Viene effettuato una relazione annuale dell'attività scientifica svolta al CdA della Cooperativa. Il Direttore Scientifico deve essere membro (o Presidente) del Comitato Scientifico.

Le attività del Centro Studi sono regolamentate con la supervisione del Direttore Scientifico. Il Coordinatore ha il compito di riferire con regolarità al CdA della Cooperativa Il Volo Onlus l'attività svolta all'interno del Centro.

**COMITATO SCIENTIFICO  
ASSOCIAZIONE PROGETTO IL VOLO**

Prof. Ottavia Albanese (Università di Milano-Bicocca)

Prof. Maria Armezzani (Università di Padova)

Prof. Bruno Bara (Università di Torino)

Prof. Lavinia Barone (Università di Pavia)

Prof. Mario Bertolini (Università di Milano-Bicocca)

Dr. Lucio Bizzini (HUG - Département de Psychiatrie, Ginevra, CH)

Prof. Marco Borghi (Università di Friburgo, CH)

Prof. Monica Bucciarelli (Università di Torino)

Prof. Antonella Carassa (Università della Svizzera Italiana, CH)

Prof. Italo Carta (Università di Milano-Bicocca)

Prof. Marcello Cesa-Bianchi (Università di Milano)

Dr. Claudio Cetti (Azienda Ospedaliera S. Anna, Como)

Prof. Angelo Cocchi (Az. Osp. Ospedale Cà Granda, Milano)

Prof. Marco Colombetti (Politecnico di Milano e Università della Svizzera Italiana, Lugano)

Dott. Giorgio De Isabella (Az. Ospedaliera "San Carlo Borromeo", Milano)

Prof. Giuliano Geminiani (Università di Torino)

Dr. Furio Lambruschi (Azienda U.S.L., Cesena)

Dr. Giorgio Legnani (Az. Osp. San Gerardo di Monza)

Dr. Giovanni Liotti (APC, Roma)

Dr. Walter Mascetti (A.S.L. Como)

Dr.ssa Christine Meier (Centro Al Dragonato, Bellinzona, CH)

Dr.ssa Cristina Molo (Centro documentazione e ricerca OSC, Mendrisio, CH)

Prof. Bernardo Nardi (Università di Ancona)

Dr.ssa Hjordis Perris (University of Umea, Svezia)

Prof. Marco Poli (Università di Milano)

Prof. Mick Power (Università di Edimburgo, UK)

Prof. Mario Reda (Università di Siena)

Prof. Giorgio Rezzonico (Università di Milano-Bicocca)

Dr. Saverio Ruberti (Az. Osp. San Gerardo di Monza)

Dr. Antonio Semerari (Terzo Centro di Psicoterapia Cognitiva, Roma)

Prof.ssa Maria Grazia Strepparava (Università di Milano-Bicocca)

Prof. Maurizio Tirassa (Università di Torino)

Prof. Fabio Veglia (Università di Torino)